



Comune di Villa Verde

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'allegato 4.1. al decreto medesimo disciplina i principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, definisce questa, come un processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile n. 8. dell'allegato 4.1 sopraccitato norma il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

In sede di Conferenza Stato-città nel corso della seduta del 18 febbraio 2016 è stato chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del DUP riveste carattere ordinatorio, riaffermato l'orientamento già espresso dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

Il principio contabile n.8.4. norma, invece, il D.U.P. semplificato che dev'essere predisposto dagli enti locali, come il Comune di Villa Verde, con popolazione fino a 5.000 abitanti. Esso individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Gli indirizzi generali individuati dal DUP semplificato riguardano principalmente: 1) l'organizzazione e la modalita' di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e societa' controllate e partecipate. 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilita' economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. 3. Disponibilita' e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. 4. Coerenza e compatibilita' presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Il Dup semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione: a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la programmazione dei lavori pubblici; d) la programmazione del fabbisogno di personale; e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.1. Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 22/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013/2018.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Lavoro e sviluppo

Politiche sociali

Lavori pubblici

Ambiente e qualità della vita

Cultura e istruzione

Tradizione, sport, spettacoli

Progetto “ servizio civile “

Si evidenzia che nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha presentato al Consiglio Comunale, annualmente, la verifica dello stato di attuazione dei programmi

1.2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata, delle iniziative intraprese.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione.
2. Caratteristiche del territorio
3. Caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente

1.2.1. Caratteristiche della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				336
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	325
	di cui:	maschi	n.	156
		femmine	n.	169
	nuclei familiari		n.	158
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	329
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	3		
		saldo naturale	n.	-3
Immigrati nell'anno	n.	9		
Emigrati nell'anno	n.	11		
		saldo migratorio	n.	-2
Popolazione al 31-12-2015			n.	325
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	9
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	20
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	41
In età adulta (30/65 anni)			n.	154
In età senile (oltre 65 anni)			n.	101

1.2.2. a Caratteristiche del territorio

Superficie in Kmq		17,34
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	2,8
* Comunali	Km.	9,0
* Vicinali	Km.	20,5
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
CC N. 10 DEL 28.03.2008		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	NO
P.I.P.	mq.	NO
		AREA DISPONIBILE

1.2.3. Caratteristiche struttura organizzativa dell'ente

AREA	SERVIZI	POSTI IN ORGANICO Coperti	POSTI IN ORGANICO vacanti	POSTI IN ORGANICO Totali
Amm.va/Socio/Culturale	1. SEGRETERIA AFFARI GENERALI 2. DEMOGRAFICO 3. SOCIO CULTURALE 4. COMMERCIO	N. 2 D1	-----	N. 2 D1
Contabile/Tributi	1. CONTABILITA'PAGHE,IMPOSTE E TRIBUTI, PATRIMONIO-ECONOMATO	N. 1 D1	-----	N. 1 D1
Tecnica/Manutentiva	1.TECNICO MANUTENTIVO EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA 2. VIGILANZA	N. 1 D1 N. 1 B -----	----- N. 1 C	N. 1 D1 N. 1 B N. 1 C
TOTALE		5	1	6

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 16 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e dei criteri approvati con la deliberazione della G.C. n. 95/2010, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

AREA E SERVIZI	DIPENDENTE
Area Amministrativa/socioculturale	Savina Ibba
Servizi: Segreteria. Affari generali. Demografico. Socioculturale. Commercio	
Area contabile/tributi	Maria Grazia Loi
Servizi: Contabilità. Paghe. Imposte e Tributi. Patrimonio. Economato	
Area tecnica manutentiva	Basilio Pusceddu
Servizi : Tecnico manutentivo Edilizia privata e pubblica. Vigilanza	

1.3 INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali individuati dal DUP semplificato riguardano:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
- 2) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, tenuto conto anche delle “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.”
- 3) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

1.3.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

1.3.1.a Servizi in forma associata

Il Comune di Villa Verde in data 27 giugno 2007 ha sottoscritto l’atto costitutivo dell’Unione di Comuni Alta Marmilla con sede in Ales; a questi hanno aderito n. 20 Comuni. Sono stati ad essa trasferiti i seguenti servizi e/o funzioni che vengono esercitati, pertanto, in forma associata dalla stessa Unione:

Servizio raccolta, trasporto e conferimento R.S.U. (Deliberazione C.C. n. 20 del 12.05.2008)

Servizio coordinamento e trasporto studenti (Deliberazione C.C. n. 14 del 28.04.2008)

Servizio mense scolastiche (Deliberazione C.C. n. 15 del 28.04.2008)

Sportello Unico attività produttive (Deliberazione C.C. n. 16 del 28.04.2008)

Servizio ambientale (Deliberazione C.C. n. 13 del 26.05.2009)

Funzione autorizzatoria in materia di paesaggio (Deliberazione C.C. n. 37 del 30.11.2009)

Servizio P.I.P. sovra comunale della ex XVII Comunità Montana (Deliberazione C.C. n. 4 del 18.03.2011)

Servizio processi di valutazione e piano di obiettivi di performance. Nucleo di Valutazione.(Deliberazione C.C. n. 12 del 15.04.2011)

Funzione Catasto (Deliberazione C.C. n. 17 del 22.09.2015) ancora non attivata

Funzione Protezione civile (Deliberazione C.C. n. 18 del 22.09.2015) ancora non attivata

Funzioni scolastiche (Deliberazione C.C. n. 27 del 18.12.2015) ancora non attivata

C.U.C. (Deliberazione C.C. n. 28 del 18.12.2015) ancora non attivata

1.3.1.b. Organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
ABBANO S.P.A.	0,0136767
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	1,61
CONSORZIO DUE GIARE	11,11
A.T.O.	0,0287004 26

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune di Villa Verde partecipa al capitale delle società di seguite indicate, ed il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della L. n. 190/2014, con la deliberazione consiliare n. 5/2015

1.3.1.b.1. Abbanoa s.p.A.

GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO SARDEGNA

La partecipazione del Comune a Abbanoa S.p.A. ha la sua origine nell'anno 2004. Al fine di una visione completa è opportuno fornire un quadro generale degli avvenimenti che hanno portato alla stessa partecipazione:

Con Legge regionale n. 29 del 17 ottobre 1997 la Regione Sardegna ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n. 36 del 1° maggio 1994, a sua volta adottata in recepimento della normativa europea.

La stessa legge regionale prevede la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimo (A.T.O.), di un unico gestore, di un'unica tariffa. Ai comuni e alle province della Sardegna, riuniti in consorzio obbligatorio, denominato Autorità d'Ambito, è attribuito il compito per l'attuazione della riforma e la funzione di regolatore del nuovo sistema organizzativo idropotabile. Con l'affidamento del servizio idrico integrato a un unico gestore, identificato nella società consortile Sidris, costituita dalle società di gestione esistenti (Esaf spa, Govossai spa, Sim srl, Siinos spa e Uniaquae spa) in funzione della loro fusione è stato avviato il processo di integrazione e di riorganizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, riguardanti anche le restanti gestioni comunali che devono essere acquisite dal gestore unico. La fusione di queste società di gestione è stata realizzata dando origine ad Abbanoa spa, società a totale capitale pubblico locale, essendone soci i comuni della Sardegna. La società Abbanoa è subentrata così nell'attività svolta dai precedenti gestori e nei contratti di fornitura ai clienti.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dell'08/06/2004 venne decisa la adesione al capitale sociale di ESAF S.p.A. e la conseguente sottoscrizione di n.30 azioni del valore nominale di un euro ciascuna.

Il 22.12.2005 l'ESAF spa è stata incorporata per fusione in ABBANOA spa, nuovo ente gestore del servizio idrico integrato della Sardegna.

Sono state, in oltre, sottoscritte altre azioni con onore a carico della RAS

La sottoscrizione delle azioni ha consentito al Comune di Villa Verde di detenere una quota di partecipazione pari a 0,01367676% del capitale sociale, per un totale di n. 20.963 azioni. Durata impegno :31/12/2100

Attualmente permangono le motivazioni che hanno portato l'Ente al mantenimento della partecipazione posseduta in quanto trattasi di partecipazione finalizzata a garantire un servizio di interesse generale, qual è il servizio idrico, sicuramente necessario per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

1.3.1.b.2.Società consortile GAL Marmilla a.r.l.

Il GAL è una società consortile a responsabilità limitata con sede in Baradili. La società sostiene e promuove il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza nella costituzione del paternariato e nella composizione degli organi decisionali. L'attività sociale è riferita ai seguenti ambiti operativi:

2. Valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale;
3. Agricoltura ed attività connesse ed affini, agriturismo e turismo rurale;
4. Animazione, comunicazione e sensibilizzazione dello spazio economico-sociale e civile di competenza nonché dello spazio rurale;
5. Concorso allo sviluppo ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali;
6. Concorso al miglioramento e allo sviluppo dell'ambiente economico e sociale;
7. Sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese agricole, artigiane, industriali e del terziario e società cooperative;
8. Caratterizzazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione dei prodotti relativi con valenza prioritaria per quelli naturali, tipici ed originali;
9. Sostegno ed incentivazione alla creazione ed allo sviluppo di attività agricole connesse, affini e collaterali, turistiche, artigianali, industriali e del terziario;
10. Formazione professionale ed ausili all'occupazione compresi i servizi di sostituzione temporale e di accompagnamento;
11. Ricerche di mercato ed altre attività di promozione e valorizzazione, nonché servizi collettivi anche informatici e telematici;
12. Studi, consulenze e ricerche, nonché ogni altra attività connessa, complementare e/o affine alle precedenti.

La durata dell'impegno è stabilita fino al 31/12/2050;

La misura di partecipazione del Comune di Villa Verde è dell'1,61%

1.3.1.b.3 Consorzio "Due Giare" sito in Baressa (OR)

Esso è stato costituito nell'anno 1994 ai sensi dell'art. 25 L. 142/90 (ora art. 31 Dlgs. 267/2000), con il fine di promuovere lo sviluppo turistico del territorio attraverso forme di partecipazione associata a progetti di sviluppo.

Alcuni tra i principali servizi:

analisi dei sistemi produttivi territoriali e costruzione di strategie di valorizzazione;

sostegno alla nascita, radicamento e potenziamento di imprese attive o da attivare nei vari comparti (servizi per il miglioramento della qualità della vita, per la tutela dell'ambiente, per la valorizzazione del vasto compendio storico, artistico culturale e del sistema economico di base dell'agroalimentare e dell'artigianato) con riferimento ai 25 Comuni coinvolti nell'intervento;

organizzazione di iniziative promozionali dei prodotti e servizi del sistema produttivo territoriale;

promozione della cooperazione tra imprenditori e sistema territoriale;

elaborazione progetti per la partecipazione ad iniziative a valere sui finanziamenti regionali, statali, europei.

La quota di partecipazione è pari a 11,11%.

1.3.1.b.4 A.T.O.

Il Comune partecipa, inoltre, con una quota di partecipazione di euro 524,60, pari allo 0,031340% del capitale sociale, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (ATO), ora Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna.

Trattandosi di consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997, costituito in applicazione dell'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'art. 5 della L.R. 17.10.1997, n° 29, anche questa partecipazione del Comune esula dall'ambito di operatività dell'art. 1, comma 611 ss L. 190/2014.

1.3.1.b.5. Conclusioni : Il Piano operativo di razionalizzazione e relazione tecnica

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione alla Società ABBANOVA spa in quanto finalizzata a garantire un servizio di interesse generale, qual è il servizio idrico, sicuramente necessario per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra esposto e dello stesso comma 611 che indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ossia:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni,

appare evidente come per il comune di Villa Verde non sia allo stato ravvisabile un'esigenza di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, sia per il numero di società interessate, sia per l'entità irrisoria delle quote di partecipazione detenute, sia soprattutto per la tipologia di attività e servizi erogati dalle predette società partecipate.

Infatti, la partecipazione ad Abbanoa, gestore unico del servizio idrico integrato, appare indispensabile per garantire un servizio essenziale, così come parimenti importante risulta essere la partecipazione al GAL Marmilla, la cui eventuale dismissione avrebbe certamente ripercussioni negative in termini di investimenti e sviluppo del territorio.

1.3.2. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E ALLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO ANCHE IN TERMINI DI SPESA, TENUTO CONTO ANCHE DELLE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA P.A."

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	256.625,00	260.942,00	261.222,00	261.222,00
I.R.A.P.	14.983,00	15.264,00 0,00	15.264,00 0,00	15.264,00 0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	2.000,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	273.608,00	277.206,00	277.986,00	277.986,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	21.184,82	22.486,32	22.486,32	22.486,22

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	252.423,18	254.719,68	255.499,78	255.499,78
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: € 264.274,04

PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA P.A.”

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella \Pubblica Amministrazione, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna amministrazione, con l'adozione di Piani Triennali di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.).

Il P.N.A. è stato approvato con la delibera 11 settembre 2013, n. 72 dall'Autorità nazionale anticorruzione, e aggiornato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28.10.2015 .

Il concetto di corruzione preso a riferimento ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. E'coincidente con la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Comprende, quindi, atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Le situazioni rilevanti comprendono, quindi, l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo .

Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e prevenzione del livello dei rischi.

Ciò premesso, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione:

la prevenzione e la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere, da realizzarsi :

- tramite il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.I.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.
- con l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

OBIETTIVI STRATEGICO

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

- L'obiettivo in argomento è contenuto nel PTPC triennio 2016-2018 approvato con la deliberazione G.C. n. /2016 .
- Il legislatore con la legge 6 novembre 2012, n. 190 dettando le Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni pubbliche con immediati riflessi anche di natura organizzativa. Necessità una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel sopraccitato PTPC 2016-2018.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in argomento è contenuto nel PTPC triennio 2016-2018 approvato con deliberazione G.C. n.4 del 26.01.2016. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza attuando le misure indicate nel sopraccitato PTIT .

1.3.4.COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

VEDI ALLEGATO

SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP . Essa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. L' arco temporale di riferimento è sia annuale che pluriennale.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

Nella Parte 2 della SeO è indicata la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio

2.1. Parte 1 – Sezione operativa

PROGRAMMA OPERATIVO

Le linee programmatiche di mandato, sono qui declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. lgs. 118/2011.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare le seguenti missioni:

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili di p.o.

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

– Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

– Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Piano Triennale della Trasparenza. Controllo Interno. Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale. Predisposizione del Piano di gestione (P.O.G.) rilevando unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del Tuel– Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

– Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato. Consolidamento iter della fatturazione elettronica

Predisposizione nuovi regolamenti in materia contabile tributaria. Mantenimento dell'attività ordinaria

- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Costituzione ed aggiornamento banca dati IMU/TARI. Mantenimento dell'attività ordinaria

– Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili. Mantenimento dell'attività ordinaria

– Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività. Mantenimento dell'attività ordinaria

– Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Eventuali consultazioni popolari (Referendum). Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio. Mantenimento dell'attività ordinaria

– Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

– Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente. Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

– Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel Piano di gestione .

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel Piano di gestione

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1 – Missione 12

Istruttore Amministrativo- Istruttore Tecnico-Istruttore contabile

2.2. Parte 2 Sezione Operativa

2.2.a – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. 66 del 15.12.2015

2.2.a1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

Quadro delle risorse disponibili

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria primo anno	Disponibilità Finanziaria secondo anno	Disponibilità Finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	635.000,00	1.420.000,00	500.000,00	2.555.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	130.000,00	60.000,00	60.000,00	250.000,00
Altro				

Totali	765.000,00	1.480.000,00	560.000,00	2.805.000,00
--------	-------------------	---------------------	-------------------	---------------------

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		20	95	73		04	A02/99	Ristrutturazione di un fabbricato finalizzato al risparmio ed efficienza energetica, per la realizzazione di una struttura socio sanitaria	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
2		20	95	73		04	A05/08	Realizzazione area attrezzata destinata ad ospitare il mercato civico, fiere ed esposizioni di prodotti tipici	1	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
3		20	95	73		04	A05/08	Completamento lavori di Il centro di aggregazione sociale nella casa Crobeddu e il centro espositivo delle produzioni contadine nel frantoio storico	3	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
4		20	95	73		06	A02/11	Sistemazione della strada comunale Villa Verde-San Mauro	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	00
5		20	95	73		06	A02/11	Valorizzazione rete commerciale nel centro abitato	2	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	N	0,00	00
6		20	95	73		01	A05/12	Realizzazione di una struttura sportiva coperta	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	00

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n.progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art.128, comma 3, d.lgs. N.163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

1.3.3.INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE, DEGLI IMPIEGHI E LA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA, ANCHE IN TERMINI DI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO E DELLA GESTIONE

1.3.3.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	207.683,27	192.899,12	212.748,08	202.281,53	175.256,53	175.256,53	- 4,919
Contributi e trasferimenti correnti	591.650,65	717.582,81	724.894,43	610.820,51	631.981,91	623.115,39	- 15,736
Extratributarie	46.076,23	33.947,09	56.047,72	59.871,20	59.871,20	59.871,20	6,821
TOTALE ENTRATE CORRENTI	845.410,15	944.429,02	993.690,23	872.973,24	867.109,64	858.243,12	- 12,148
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	78.787,37	62.187,68	0,00	0,00	- 21,068
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	845.410,15	944.429,02	1.072.477,60	935.160,92	867.109,64	858.243,12	- 12,803
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	180.620,20	113.000,00	211.716,05	146.000,00	123.500,00	123.500,00	- 31,039
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	499.373,11	181.618,24	0,00	0,00	- 63,630
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	180.620,20	113.000,00	761.089,16	327.618,24	123.500,00	123.500,00	- 56,954
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.026.030,35	1.057.429,02	1.833.566,76	1.262.779,16	990.609,64	981.743,12	- 31,129

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	199.036,86	158.287,12	296.542,86	303.143,75	2,225
Contributi e trasferimenti correnti	670.660,48	612.792,92	923.521,67	723.019,82	- 21,710
Extratributarie	36.694,35	34.682,74	76.649,68	93.229,30	21,630
TOTALE ENTRATE CORRENTI	906.391,69	805.762,78	1.296.714,21	1.119.392,87	- 13,674
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	906.391,69	805.762,78	1.296.714,21	1.119.392,87	- 13,674
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	699.209,73	221.694,34	694.816,77	899.679,18	29,484
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	4.954,89	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	699.209,73	221.694,34	1.399.543,32	899.679,18	- 35,716
Riscossione crediti	1.254,83	1.106,12	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.254,83	1.106,12	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.606.856,25	1.028.563,24	2.696.257,53	2.019.072,05	- 25,115

1.4 ANALISI DELLE RISORSE

1.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	207.683,27	192.899,12	212.748,08	202.281,53	175.256,53	175.256,53	- 4,919

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	199.036,86	158.287,12	296.542,86	303.143,75	2,225

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA					
	ALIQUOTE IMU		GETTITO		
	2015	2016	2015	2016	
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00

1.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	591.650,65	717.582,81	724.894,43	610.820,51	631.981,91	623.115,39	- 15,736

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	670.660,48	612.792,92	923.521,67	723.019,82	- 21,710

1.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	46.076,23	33.947,09	56.047,72	59.871,20	59.871,20	59.871,20	6,821

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	36.694,35	34.682,74	76.649,68	93.229,30	21,630

1.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	180.620,20	113.000,00	211.716,05	146.000,00	123.500,00	123.500,00	- 31,039
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	180.620,20	113.000,00	261.716,05	146.000,00	123.500,00	123.500,00	- 44,214

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	699.209,73	221.694,34	694.816,77	899.679,18	29,484
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	4.954,89	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	699.209,73	221.694,34	699.771,66	899.679,18	28,567

1.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		6.520,22	5.642,13	4.710,98
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		6.520,22	5.642,13	4.710,98

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	944.429,02	993.690,23	872.973,24

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,690	0,567	0,539

1.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		62.187,68	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		872.973,24 0,00	867.109,64 0,00	858.243,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		920.132,54 0,00 5.000,00	851.203,10 0,00 4.000,00	841.405,26 0,00 4.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		15.028,38 0,00	15.906,54 0,00	16.837,86 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	181.618,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	146.000,00	123.500,00	123.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	327.618,24 0,00	123.500,00 0,00	123.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	343.185,33	89.515,39	0,00	432.700,72	334.549,45	37.300,00	0,00	371.849,45	333.809,38	37.300,00	0,00	371.109,38
3	375,00	0,00	0,00	375,00	375,00	0,00	0,00	375,00	375,00	0,00	0,00	375,00
4	38.920,20	0,00	0,00	38.920,20	36.476,00	0,00	0,00	36.476,00	36.476,00	0,00	0,00	36.476,00
5	58.900,00	172.000,00	0,00	230.900,00	57.800,00	67.000,00	0,00	124.800,00	57.800,00	67.000,00	0,00	124.800,00
6	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
7	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
8	0,00	15.995,00	0,00	15.995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	82.386,53	22.042,77	0,00	104.429,30	77.386,52	10.000,00	0,00	87.386,52	68.520,00	10.000,00	0,00	78.520,00
10	37.386,62	7.369,94	0,00	44.756,56	36.738,13	2.700,00	0,00	39.438,13	36.046,88	2.700,00	0,00	38.746,88
11	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
12	328.778,86	10.195,14	0,00	338.974,00	278.678,00	6.500,00	0,00	285.178,00	278.678,00	6.500,00	0,00	285.178,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
50	0,00	0,00	15.028,38	15.028,38	0,00	0,00	15.906,54	15.906,54	0,00	0,00	16.837,86	16.837,86
99	0,00	0,00	248.400,00	248.400,00	0,00	0,00	245.400,00	245.400,00	0,00	0,00	245.400,00	245.400,00
TOTALI:	920.132,54	327.618,24	263.428,38	1.511.179,16	851.203,10	123.500,00	261.306,54	1.236.009,64	841.405,26	123.500,00	262.237,86	1.227.143,12

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	422.740,56	161.139,62	0,00	583.880,18
3	375,00	0,00	0,00	375,00
4	56.935,01	0,00	0,00	56.935,01
5	78.197,57	265.633,22	0,00	343.830,79
6	14.370,59	0,00	0,00	14.370,59
7	798,81	0,00	0,00	798,81
8	3.000,00	138.946,37	0,00	141.946,37
9	90.035,59	83.505,77	0,00	173.541,36
10	43.494,21	12.201,17	0,00	55.695,38
11	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
12	451.071,21	15.133,30	0,00	466.204,51
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	80.942,99	0,00	80.942,99
15	1.770,76	0,00	0,00	1.770,76
16	0,00	0,00	0,00	0,00
19	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	0,00	0,00	15.028,38	15.028,38
99	0,00	0,00	249.220,67	249.220,67
TOTALI:	1.188.789,31	757.502,44	264.249,05	2.210.540,80

2.2.b. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016-2018

Nel triennio 2016/2018 non sono previste cessazione, né assunzioni, pertanto allo stato attuale non è stata adottata la relativa deliberazione.

2.2.c. PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

La programmazione in argomento non è stata approvata dal Comune di Villa Verde perché ne mancano i presupposti.

Villa Verde, li

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....